



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Attività Economiche e Occupazionali
Commissione Regionale per l'Artigianato

Deliberazione n. 5 del 12-4-2013

Oggetto: L.R. n. 6/2005 - [REDACTED]

L'anno 2013 addì Venticinque del mese di Aprile in Bari, nella sala delle riunioni del Settore, si è riunita la Commissione Regionale per l'Artigianato, previo regolare avviso di convocazione ai Signori:

COMPONENTI	PRES.	ASS.
Merchich Giovanni - Presidente	x	
Ignone Antonio - Esperto	x	
Erriquez Giuseppe - Esperto	x	
Pellè Cosimo - Esperto	x	
Porrelli Aldo - OO.SS.	x	
Bellomo Donato - Esperto	x	
Ramunno Carlo Antonio - Esperto	x	
Ruggiero Maria - Direzione Ufficio Reg. INPS	x	
Tosches Ester - Direzione Ufficio Reg. del Lavoro		x

Assiste alla seduta Dott.ssa Grazia Mastrorilli, Segretario redigente.

LA COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO

- Vista la Legge n. 443/85;
- Vista la Legge n. 133/97;
- Vista la Legge n. 57/01;
- Vista la L.R. n. 6/05;
- Visto il D.M. 37/2008;
- Vista la documentazione pervenuta dalla C.P.A. di Bari;
- Vista la relazione istruttoria;



Considerato che:

- In data 25.3.2011, i tre soci della ditta in oggetto, presentavano alla C.P.A. di Bari, comunicazione di avvio attività di riparazione, montaggio ed installazione di impianti frigoriferi "(al di fuori della legge 37/2008)";
- In data 13.4.2011, con prot. n. 270, la CPA chiedeva documentazione relativa al tipo riparazioni che intendevano eseguire. Questa veniva disattesa.
- In data 8.10.2012, a CPA rigettava la richiesta **"per non aver ottemperato alla richiesta documentazione di cui sopra"**, comunicando la decisione agli interessati con nota n. 597 del 22.10.2012 accusata in ricezione in data 5.11.2012;
- In data 13.12.2012, i soci della ditta in oggetto, proponevano ricorso contro la decisione della C.P.A. di Bari per vedersi riconoscere l'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane per l'attività di frigorista "fuori dalla L. 46/90", sostenendo di essere in possesso dei requisiti per la riparazione, montaggio ed installazione di impianti frigoriferi, in quanto due soci, già titolari di altra società del settore.

Ritenuto che:

- E' opportuno precisare che, l'art. 1 del D.M. 37/2008, ha applicato a tutte le casistiche di immobili le varie tipologie di impianto, ovvero, a differenza della ex Legge 46/90, il citato D.M. si applica sia agli edifici adibiti ad uso civile che industriale per cui, non vi è più alcun tipo di attività che può svolgersi fuori dal D.M. 37/2008.
Fatta questa premessa, si rileva che il ricorso si fonda su una motivazione inesistente, ovvero il ricorrente desume che la mancata iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane, derivi dalla mancanza dei requisiti previsti dalla normativa.
- Confermata la relazione istruttoria;

P.Q.M.

A unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di dichiarare inammissibile e/o improcedibile il ricorso proposto dai soci della [REDACTED] per errata motivazione del ricorso;
- di notificare il presente atto all'Ufficio delle Entrate competente per territorio, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di bollo previsto dall'art. 19, comma 2, della L.R. N. 6/2005.

Ai sensi dell'art. 7 - comma 6 - della legge n. 443/85, avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso, entro sessanta (60) giorni dalla notifica, da produrre presso il Tribunale competente per territorio.

Il presente atto è stato redatto ai sensi del D.Lgs n. 196/03, giusta Determinazione Dirigenziale dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 11/2011.

Il presente atto è composto di n. tre facciate.

Il Segretario

(Dott.ssa Grazia Mastrorilli)



Il Presidente

(Sig. Giovanni Merchich)

